

Linee di indirizzo programmatiche per il rinnovo della convenzione Pianeta Galileo anni scolastici 2026–2027 e 2027-2028.

L'Ufficio di Presidenza, nell'ambito delle proprie competenze e in coerenza con la normativa vigente e specificamente con la legge 46/2015, intende assicurare continuità al programma di divulgazione scientifica Pianeta Galileo, promuovendo una collaborazione stabile tra il Consiglio regionale della Toscana, le Università toscane e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana. Tale collaborazione è finalizzata a sostenere la diffusione della cultura scientifica, a valorizzare il rapporto tra istituzioni, sistema della ricerca e mondo della scuola e a favorire una più ampia partecipazione delle giovani generazioni ai temi della conoscenza, dell'innovazione e della cittadinanza scientifica.

Il programma di Pianeta Galileo, come da previsione normativa (art. 4 l.r. 46/2015) è definito in collaborazione con gli istituti scolastici, le università e gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica ed è realizzato attraverso lo strumento della Convenzione ai sensi dell'articolo 15 comma 2 della legge 241/1990 che intende:

- favorire il rinnovo della collaborazione istituzionale tra il Consiglio regionale della Toscana, le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana per gli anni scolastici 2026–2027 e 2027–2028, quale strumento di programmazione condivisa e di consolidamento delle esperienze già maturate;
- confermare il valore strategico di Pianeta Galileo come iniziativa di promozione della cultura scientifica, orientata a rafforzare il dialogo tra comunità scientifica, istituzioni scolastiche e cittadinanza, con particolare attenzione alla qualità dell'offerta educativa e divulgativa sul territorio regionale;
- definire, attraverso i soggetti firmatari, un quadro condiviso di cooperazione per la progettazione e realizzazione delle attività, individuando priorità tematiche, modalità organizzative e strumenti di coordinamento idonei a garantire efficacia, continuità e coerenza complessiva del programma;
- valorizzare il contributo delle università e del sistema scolastico regionale nella costruzione di percorsi rivolti agli studenti, ai docenti e più in generale alla comunità educante, favorendo iniziative capaci di integrare approfondimento scientifico, divulgazione e attenzione ai temi di attualità e di interesse pubblico;
- prevedere l'individuazione, da parte di ciascun ente, di propri referenti competenti per il coordinamento tecnico-scientifico del programma, al fine di assicurare una governance condivisa, il raccordo tra i soggetti coinvolti e il monitoraggio dell'attuazione delle attività previste;
- orientare la successiva programmazione attuativa verso iniziative sostenibili, coerenti con le finalità istituzionali del Consiglio regionale e capaci di produrre ricadute educative e culturali diffuse, demandando a tale fase la definizione puntuale delle attività, dei tempi di realizzazione e delle risorse necessarie;
- definire le competenze specifiche delle parti, specificando che:
 - il Consiglio regionale della Toscana assicura il coordinamento istituzionale dell'iniziativa, la promozione del programma e il supporto amministrativo necessario alla stipula della convenzione e all'attuazione degli indirizzi approvati;
 - le Università partecipano alla definizione dei contenuti scientifici e culturali del programma, mettendo a disposizione competenze, contributi di approfondimento e collaborazione nella progettazione delle attività;

- l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana concorre alla diffusione delle iniziative presso le istituzioni scolastiche e favorisce il raccordo con il sistema educativo regionale, al fine di agevolare la partecipazione delle scuole;
- tutti i soggetti firmatari si impegnano a collaborare secondo principi di leale cooperazione istituzionale, a individuare propri referenti per il coordinamento delle attività e a concorrere, nell'ambito delle rispettive competenze, alla buona riuscita del programma;
- le parti si impegnano inoltre a contribuire alla definizione del programma operativo, al monitoraggio delle attività realizzate e alla valorizzazione dei risultati conseguiti, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun ente.
- Il Consiglio regionale riconosce all'Università di Firenze, all'Università di Pisa e all'Università di Siena un contributo forfettario annuale di € 1.500,00 cadauna a parziale ristoro delle spese sostenute per la definizione del programma, la partecipazione e l'organizzazione delle attività legate all'iniziativa.

Le presenti linee di indirizzo costituiscono il quadro di riferimento per la predisposizione degli atti conseguenti e per la definizione del programma operativo di Pianeta Galileo individuando obiettivi generali, criteri di collaborazione istituzionale e orientamenti per la successiva fase attuativa. Esse sono dirette a garantire continuità, qualità e riconoscibilità all'iniziativa, nel rispetto delle competenze dei soggetti coinvolti e delle finalità di interesse pubblico perseguite.

Viene pertanto dato mandato alla Dirigente del Settore competente per la realizzazione del programma annuale di attività, comprendente:

- Primo incontro con la scienza – per cui il Consiglio regionale procede a distribuire delle pubblicazioni individuate dal Comitato scientifico alle scuole che ne facciano richiesta, oltreché realizzare tre incontri finali tra i giovani lettori e gli autori, che si terranno in ognuna delle sedi di Ateneo;
- Lezioni incontro - proposte di lezioni-incontro, che i docenti di livello universitario avanzano per proporle alle scuole che le richiedono;
- Lezioni a due voci - eventuali incontri di due esperti che si confrontano, davanti al pubblico scolastico, su una tematica scientifica da due punti di vista diversi;
- Premio Pianeta Galileo – mediante il quale si intende dare un riconoscimento ad una figura di spicco del campo scientifico che abbia coniugato un'importante attività di ricerca con un attivo interesse per la divulgazione e la comunicazione scientifica, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni. Il premiato terrà una relazione in occasione della cerimonia di premiazione presso la sede del Consiglio regionale.

Il budget annuale messo a disposizione è pari ad euro 40.000,00 per i rimborsi forfettari ai relatori che svolgono le lezioni presso le scuole, per gli autori dei libri proposti che incontrano gli studenti e per gli insigniti del Premio Pianeta Galileo, mentre l'acquisto dei libri distribuiti è curato dal settore cui fa capo la biblioteca, per un importo annuo di euro 8.000,00.